

# Documentazione Criterio 3.1.6

## Pronuncia

Dilan Bertini 3 INF/A

### SOMMARIO:

<b>SOMMARIO:</b>	<b>1</b>
<b>In cosa consiste:</b>	<b>2</b>
<b>Intento:</b>	<b>2</b>
<b>Benefici:</b>	<b>2</b>
<b>Esempi</b>	<b>2</b>
<b>Applicazioni del criterio:</b>	<b>3</b>
Fornire la pronuncia immediatamente dopo la parola	3
Esempio di codice:	3
Visualizzazione:	3
Collegamento alle pronunce:	3
Esempio di codice:	3
Visualizzazione:	3
Fornire un glossario:	4
Esempio di codice:	4
Visualizzazione:	4
Utilizzo di segni diacritici standard che possono essere disattivati	5
Esempio di codice:	5
HTML:	5
JS ( JQuery ):	5
Visualizzazione (Prima/Dopo):	5
<b>Risorse:</b>	<b>6</b>

## In cosa consiste:

Il criterio 3.1.6 o per meglio dire il criterio sulla pronuncia consiste nel rendere disponibile un meccanismo per identificare specifiche pronunce per le parole il cui significato, nel contesto, è ambiguo se non se ne conosce la pronuncia.

## Intento:

L'intento di questo criterio di successo è di aiutare le persone non vedenti, le persone con problemi di vista e le persone con difficoltà di lettura a comprendere i contenuti nei casi in cui il significato dipende dalla pronuncia. Spesso parole o caratteri hanno significati diversi, ognuno con la propria pronuncia.

## Benefici:

Questo criterio di successo può aiutare le persone che:

- hanno difficoltà a decodificare le parole
- avere difficoltà a utilizzare il contesto per facilitare la comprensione
- usare tecnologie che leggano le parole ad alta voce

## Esempi

- Dare la lettura del nome di una persona.
- Mostrare la lettura delle parole per un elemento ruby
- Fornire file audio della pronuncia
- Includere delle informazioni sulla pronuncia usando un glossario
- Testo che include informazioni sulla pronuncia di caratteri condivisi da più lingue ma pronunciati in modo diverso in ciascuna lingua

### NOTA BENE:

Per il giapponese, l'elemento ruby viene utilizzato per mostrare la "lettura" anziché la "pronuncia".

## Applicazioni del criterio:

### Fornire la pronuncia immediatamente dopo la parola

Questo metodo consiste nell'inserire immediatamente dopo la parola, questo comporterà una seconda lettura da parte dei sintetizzatori vocali, i quali leggeranno la prima parola in modo errato e la seconda in modo corretto.

Esempio di codice:

```
<p>crocchetta (croc·chét·ta)</p>
```

Visualizzazione:

crocchetta (croc·chét·ta)

### Collegamento alle pronunce:

Questo metodo consiste nell'inserire un collegamento a un dizionario di pronuncia o ad un audio.

Esempio di codice:

```
<a href =  
"https://www.google.com/search?sxsrf=ALeKk010qE8-E5NxEwd1JNWK0XTITSS8og%  
3A1588626409511&ei=6Y0wXsThHoWyrngSZ15eQCw&q=dizionario&oq=dizionario&gs_  
lcp=CgZwc3ktYWIQAzIECCMQJzIFCAAQgwEyAggAMgUIABCDATIFCAAQgwEyAggAMgUIABCD  
ATICCAAyAggAMgIIADoECAAQRzoHCAAQFBCHAjoECAAQZoHCCMQ6gIQJzoGCCMQJxATULUM  
WKAeYLEgaAFwAngAgAHXAYgBqA-SAQYwLjEwLjGYAQCgAQGqAQdnd3Mtd2l6sAEK&scIient  
=psy-ab&ved=0ahUKEwiE-sbGjpvAhUFmYsKHZnLBbIQ4dUDCAw&uact=5#dobs=Cubo"><  
p>Cubo</p></a>
```

Visualizzazione:

[Cubo](#)

## Fornire un glossario:

L'obiettivo di questa tecnica è rendere disponibile la definizione di una parola, frase o abbreviazione fornendo la definizione in un glossario. Un glossario è un elenco alfabetico di parole, frasi e abbreviazioni con le loro definizioni. I glossari sono più appropriati quando le parole, le frasi e le abbreviazioni utilizzate all'interno del contenuto si riferiscono a una specifica disciplina o area tecnologica. Un glossario può anche fornire la pronuncia di una parola o frase.

## Esempio di codice:

```
<div style="border: 1px solid black; width: 300px">
  <ul>
    <li><b>cubo (cù·bo)</b>: Poliedro regolare avente per facce 6
    quadrati uguali e 12 spigoli uguali; detto anche esaedro regolare.</li>
    <li><b>crocchetta (croc·chét·ta)</b>: Polpettina di carne o di
    patate lessate oppure di riso, fritta in padella; frequente il dim.
    crocchettina.</li>
    <li><b>matita (ma·tì·ta)</b>: Strumento per scrittura e
    disegno.</li>
  </ul>
</div>
```

## Visualizzazione:

- **cubo (cù·bo)**: Poliedro regolare avente per facce 6 quadrati uguali e 12 spigoli uguali; detto anche esaedro regolare.
- **crocchetta (croc·chét·ta)**: Polpettina di carne o di patate lessate oppure di riso, fritta in padella; frequente il dim. crocchettina.
- **matita (ma·tì·ta)**: Strumento per scrittura e disegno.

### NOTA BENE:

Questo metodo è strettamente collegato con i criteri 3.1.3 e 3.1.4

3.1.3: <https://www.w3.org/WAI/WCAG21/Understanding/unusual-words>

3.1.4: <https://www.w3.org/WAI/WCAG21/Understanding/abbreviations>

## Utilizzo di segni diacritici standard che possono essere disattivati

L'obiettivo di questa tecnica è fornire agli utenti un meccanismo per attivare o disattivare i segni diacritici standard.

Molte lingue usano segni o segni diacritici per indicare la pronuncia delle parole o per aiutare a distinguere tra le parole. Alcune lingue possono usare segni diacritici per indicare vocali, per indicare il raddoppio delle consonanti, per indicare l'assenza di una vocale o di una consonante o per altri scopi. Sebbene sia possibile leggere testi senza tali segni diacritici, l'aggiunta di segni diacritici può migliorare la leggibilità.

Esempio di codice:

HTML:

```
<p id="text-diacritics">Crème Brûlée</p>
<p id="text-normalized" style="display: none;">Creme Brulee</p>
<button id="toggle-diacritics">Toggle diacritics standard</button>
```

JS ( JQuery ):

```
$(function() {
    $('#toggle-diacritics').on('click', function() {
        $('#text-diacritics, #text-normalized').toggle();
    });
});
```

Visualizzazione (Prima/Dopo):

Crème Brûlée

Toggle diacritics standard

Creme Brulee

Toggle diacritics standard

NOTA BENE:

L'utilizzo di CDN come JQuery può semplificare la programmazione in js riguardante il DOM.

JQuery: <https://code.jquery.com/>

Risorse:

<https://www.w3.org/WAI/WCAG21/quickref/#pronunciation>